

A-lab Milano

WOODS

"...C'era una volta, in un bosco fitto, antico, cupo, una donna dalla pelle candida e il volto coperto da capelli color rame, forte e decisa vagava senza alcun timore alla ricerca del proprio amore. Scrutava ogni suo passo una grande civetta appollaiata su di un ramo. Un piccolo ma intenso raggio di sole riuscì a penetrare la fitta boscaglia e a illuminare la donna in tutta la sua austera figura. Un groviglio di rami e piante avvolgeva la sua veste leggera e uccelli notturni la adornavano. Vagava in quei boschi da ormai troppo tempo, tanto da diventare ella stessa parte..."

La nuova collezione di A-lab Milano s'ispira ai boschi delle fiabe della narrativa di fine '800 e inizio '900.

La nostra donna per l'occasione si trova in un bosco fiabesco, quello che abbiamo conosciuto da bambini attraverso le fiabe dei Fratelli Grimm. Rivisitate, riscritte e reinterpretate giungono fino a noi in una nuova versione per la prossima stagione primavera-estate 2010.





Powered by

Tessuti:

La collezione si sviluppa su concetti chiave, da una parte un'anima più concreta, immaginiamo il bosco, fitti alberi e superfici irregolari, interpretati con tessuti di cotone scrivente, oleati e stropicciati; dall'altra parte c'è un'anima più astratta, un aspetto quasi etereo, puro rappresentato da tessuti leggeri come sete chiffon e colori chiari.

I capi sono impreziositi da interni in seta stampata, che riprende le illustrazioni dei libri delle fiabe animate da rami e civette, creati per chi ama i dettagli ricercati e materiali di alta qualità. La seta è stata utilizzata anche per realizzare camicie e abiti con armoniosi drappeggi e leggere trasparenze. Il tutto è completato da morbido e finissimo jersey, dall'elegante fresco lana misto seta e dal cotone comfort per dare al guardaroba un tono più metropolitano e casual, mantenendo sempre una linea sofisticata.

Silhouette:

Le giacche sono strutturate, corte, con spalle importanti e con il punto vita sempre segnato.

Capi aderenti, giacche e *skinny pants*, quasi come una seconda pelle, si contrappongono a rigidi volumi e morbidi drappeggi, rafforzando il contrasto tra rigidità e fluidità, concetto predominante nel brand.

Non mancano i riferimenti alla storia del costume, come *panier*, piccole maniche a *gigot*, affiancati a giacche sahariana e salopette dal taglio contemporaneo.

Colori:

Colore chiave della collezione è il beige: melange nei tessuti fresco di lana, sfumato nelle sete in diverse gradazioni fino ad arrivare alla tonalità del marrone.

Ad accompagnare il beige troviamo il colore verde, in due *nuance*: verde cinabro sfumato nei jersey stampati e il verde scuro, che rievoca le tonalità tipiche del bosco e dell'abbigliamento militare.

Altro colore presente nella collezione è il grigio chiaro, simbolo della luce che filtra tra i rami degli alberi del bosco, colore neutrale e facile da abbinare.



Powered by

WHO IS A - LAB?

A-lab Milano inizia a prendere forma nell'ottobre del 2006 da un piccolo team di giovani designers, uniti dal desiderio di emanciparsi dai canoni e trends della moda italiana per creare qualcosa di nuovo e personale, di mettersi alla prova e di sperimentare nuove collaborazioni.

Si traccia così la figura di un laboratorio in cui moda e arte si fondono per creare dei capi dal valore emotivo aggiunto.

Dopo i primi due anni dedicati allo sviluppo della parte creativa e alla costruzione di un'immagine che mirasse ad essere il più forte e definita possibile, nel marzo del 2009 i tre componenti di A-lab Milano, Alessandro Biasi, Andrea Orazi e Simona Costa decidono di rendere concreto il lavoro di questo primo periodo aprendo la WHT, la società che gestirà il marchio, forti dell'interesse suscitato nella stampa settoriale dalle prime collezioni.

Un'altra delle caratteristiche distintive di A-lab è quella di creare, per la progettazione delle proprie collezioni, moods e immaginari alternativi fonte di ispirazione per il marchio stesso, ma anche di stimolo per fotografi, stylists, addetti al settore e ovviamente potenziali clienti che desiderano emergere attraverso uno stile unico e "out of crowd".

Proprio per queste ragioni il team è stato selezionato per partecipare, nel marzo 2008, alla Toronto Fashion Week, presentando la collezione fall-winter 2009, intitolata "La Resistenza".

Il logo è un timbro, simile a quello postale, ha il significato di assicurare un valore di certificazione, di qualità e di ricerca continua. La "A", prima lettera dell'alfabeto, è notoriamente legata all'idea di "inizio", di punto di partenza per raggiungere, passo dopo passo, nuovi traguardi e mete lontane. La lettera è anche un implicito riferimento ad Alessandro Biasi, Art Director del brand. "Lab" invece è l'abbreviazione di "Laboratory", che è il mondo di A-lab, luogo di creazione, di incontri e scontri, ma soprattutto di rapporti umani.

La Camera Nazionale della Moda, inoltre, ha selezionato il marchio per partecipare al Progetto Incubator, ideato per sostenere ed incoraggiare i giovani talenti emergenti nel settore moda.

A curare l'intera campagna immagine di A-lab Milano per la collezione Primavera-Estate 2010, dal look book allo scatto pubblicitario, è stato il fotografo Sergio Valente, con la collaborazione dello stylist Luca Termine e con la direzione creativa di Alessandro Biasi.

PRODUCT EXTENSIONs' A-LAB MILANO

OCCHIALI DA SOLE IN COLLABORAZIONE CON ITALIAN STYLE

Paolo Seminara, personaggio di rilievo nel mondo dell'ottica, inizia la sua avventura con la fondazione di Italian Style nel 1987 e con il suo marchio di punta Nouvelle Vogue diventa l'incubatore di idee sempre nuove. L'amore per i dettagli e la grande dimestichezza con i colori si riscontra in ogni creazione di Paolo Seminara, sempre accompagnata da un'emozione di grande vitalità.

Paolo Seminara inoltre partecipa anche alla manifestazione milanese Progetto Incubator, organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, collaborando direttamente con stilisti emergenti, tra i quali anche A-lab Milano. Il concetto dietro la creazione del product extension di A-lab Milano in collaborazione con Italian Style è lo stesso seguito per la collezione di vestiti: i boschi delle fiabe della narrativa di fine '800 inizio '900. Gli occhiali sono considerati come l'accessorio che completa la collezione, veri e propri oggetti di design A-lab Milano, il tutto reso possibile dalla gentile collaborazione con Italian Style, sinonimo di qualità e originalità made in Italy.

SCARPE IN COLLABORAZIONE CON ARS ARPEL GROUP

Dal 1947 Ars Arpel Group è presente nel mondo delle calzature e della pelle, sia come Casa Editrice sia come Scuola.

Nel progetto Incubator, il contributo di Ars Arpel Group è stato duplice. Da una parte il gruppo di ricerca tendenze della casa editrice ha messo in rete gli stilisti di Camera della Moda con aziende italiane leader nella fornitura di materiali e componenti per la produzione di calzature. D'altra parte i professionisti della divisione scuola hanno affiancato i ragazzi aiutandoli a tradurre le loro idee creative in prodotti realizzabili, occupandosi dell'intero sviluppo delle loro calzature.

A-Lab Milano ha creato la propria collezione di scarpe con il sostegno e la profonda conoscenza nell'arte della calzatura di Ars Arpel. Scarpe importanti e decise per una donna sempre all'avanguardia che è alla ricerca di uno stile sofisticato, fuori dagli schemi e dai soliti canoni della moda commerciale.



Powered by

Lectra

COLLABORATORS' PROFILE A-LAB MILANO

Sergio Valente: FOTOGRAFO

Da sempre appassionato di fotografia, Sergio Valente ha frequentato l'Istituto Italiano di Fotografia e ha completato i suoi studi con uno stage all'ICP di New York.

Dal 1997 è stato assistente di Gian Paolo Barbieri, con il quale ha collaborato per cinque anni.

Continua la sua carriera di stimato fotografo, lavorando per magazines, riviste del settore e case di moda sia a livello nazionale che internazionale.

Luca Termine: FASHION STYLIST

Stravagante ed eccentrico, Luca Termine lascia la Puglia a diciotto anni per seguire la sua indole ribelle.

Inizia a collaborare come stylist per un noto giornale di Montecarlo, a cui poi aggiungerà anche collaborazioni con produzioni americane per videoclip e cortometraggi.

Wyclef, Dita Von Teese sono solo alcuni dei personaggi cui Luca ha curato l'immagine in servizi fotografici e video.

Recentemente ha seguito il Milan in USA per Dolce & Gabbana.

LUCIANO CHIARELLO: MAKE UP ARTIST

Attratto dal mondo dell'arte e della creatività in genere, Luciano Chiarello inizia la sua carriera come Make up artist, collaborando con diverse casa di produzione per spot video, cortometraggi e videoclip. Ha collaborato per il Festival di Venezia, in cui ha truccato attori e attrici, tra i quali anche stars di Hollywood.

Attualmente è molto interessato alla moda e si divide tra sfilate e set fotografici, collaborando con diversi brands e riviste del settore.



Powered by

A-LABMILANO RINGRAZIA PER LA GENTILE COLLABORAZIONE

Albini

Ars/Arpel

Bcn

Botto

Camera Nazionale Della Moda

Colours Company

Fisal

F.O.A.Z.

Formificio Romagnoli

Freudenberg

Italian Style

Lectra

Limonta

Martac

Monti

Olmetto

A-LABMILANO CONTACTS:

WHT s.n.c.

Sede legale e operativa Via E.Lombardini 14 - 20143 Milano

tel. +39 02 36 55 44 31

Per info: info@a-labmilano.com

Press Office: press@a-labmilano.com

Commerciale: commercial@a-labmilano.com

www.a-labmilano.com

www.myspace.com/alabmilano

www.iqons.com/AlabMilano